



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101982900001111
Data Deposito	16/12/1982
Data Pubblicazione	16/06/1984

Priorità	8214487
Nazione Priorità	GB
Data Deposito Priorità	18-MAY-82

Titolo

DISTRIBUTORI DI CARTA PER SIGARETTE

DOCUMENTAZIONE RILEGATA

Dr. Giancarlo Torrani

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale avente per titolo:

"DISTRIBUTORI DI CARTA PER SIGARETTE"

A nome: Michael John Gorman, di nazionalità inglese, residente in Lodgestead House, 25 Cambray Place, Cheltenham, Inghilterra, ed elettivamente domiciliato presso il mandatario DR. GIANCARLO TORRANI - via della Commenda 41, MILANO.

Depositata il **16 DIC. 1982** al No.

24808 A/82

RIASSUNTO

L'invenzione riguarda un distributore di carta per sigarette comprendente una scatola (35) che presenta una sfinestratura (34) praticata nella parete frontale (2) e un coperchio (11) provvisto di un lembo di chiusura (30). Il lembo (30) è situato dietro la sfinestratura (34), parallelamente alla parete frontale (2), quando il coperchio (11) è chiuso. Un rotolo continuo (36) di carta è alloggiato entro la scatola (35) con la relativa estremità libera disposta fra la parete frontale (2) e il lembo di chiusura (30) e visibile attraverso la sfinestratura (34). La carta viene fatta avanzare, in modo da sporgere dalla scatola (35) attraverso la fessura (39) fra la parete frontale (2) e il coperchio (11), impegnando la carta col pollice attraverso la sfinestratura (34) e esercitando una forza di spinta sulla carta stessa. Quando il tratto di carta sporgente dalla scatola (35) corrisponde alla lun-

ghezza della sigaretta richiesta, la striscia di carta sporgente viene strappata lungo il bordo superiore della parete frontale (2).

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ai distributori di carta per sigarette, destinati a distribuire strisce di carta ad uso dei fumatori che arrotolano a mano le sigarette.

I distributori convenzionali di cartine per sigarette si presentano sotto forma di pacchetti piatti confezionati in cartoncino e dotati di una feritoia longitudinale nella rispettiva superficie frontale. Ciascun pacchetto contiene una pluralità di singole cartine piegate a metà e disposte a pila in modo da permettere l'estrazione delle cartine una per volta attraverso la feritoia. Le cartine sono interfogliate, cosicché l'azione di sfilare una cartina dalla feritoia serve contemporaneamente ad estrarre dalla feritoia stessa un lembo della cartina successiva, la quale poi può essere ritirata semplicemente tirando il relativo lembo che sporge dalla feritoia. Su ciascuna cartina è applicata una striscia di adesivo lungo un bordo parallelo alla feritoia, per cui la lunghezza della feritoia sostanzialmente corrisponde alla lunghezza di una sigaretta confezionata con una delle cartine.

Un inconveniente di questi distributori noti è che la lunghezza delle sigarette che si possono arrotolare con le cartine

di un pacchetto è determinata interamente dalla lunghezza di detto pacchetto e non può essere variata da una sigaretta all'altra o secondo le singole preferenze. Inoltre, nell'estrarre le cartine dalla feritoia possono sorgere difficoltà in conseguenza delle quali le cartine si gualciscono oppure viene impedita l'estrazione di altre cartine dalla feritoia.

Secondo l'invenzione, il distributore di carta per sigarette comprende una scatola di cartone avente una sfinestratura formata nella parete frontale e un coperchio provvisto di un lembo di chiusura il quale è situato dietro la sfinestratura e parallelo alla parete frontale quando il coperchio è chiuso, e un rotolo continuo di carta alloggiato entro la scatola con la relativa estremità libera disposta fra la parete frontale e il lembo di chiusura e visibile attraverso la sfinestratura, in modo che la carta possa essere fatta avanzare fino a sporgere dalla scatola, attraverso la fessura fra la parete frontale e il coperchio, impegnando la carta stessa attraverso la sfinestratura.

Preferibilmente, il rotolo di carta incorpora una striscia di adesivo estendentesi lungo una zona marginale della carta nella direzione in cui la carta è avvolta sul rotolo.

In questo modo, la lunghezza della sigaretta da arrotolare è determinata dal tratto di carta che viene strappato dal rotolo e non dalla lunghezza del rotolo. Siccome la lunghez-

za del rotolo, e quindi anche la lunghezza del distributore, dipende dalla larghezza delle strisce di carta, il distributore può essere reso particolarmente compatto. Inoltre, l'atto di erogare una striscia di carta facendo avanzare la carta dalla fessura e strappando la striscia sporgente è particolarmente affidabile e consente di variare a volontà la lunghezza della striscia.

La scatola può includere due linguette collegate alle rispettive pareti d'estremità di detta scatola, le quali linguette sono girate in dentro, sotto il coperchio, quando quest'ultimo è chiuso, in maniera da situarsi parallelamente al coperchio stesso e dietro il lembo di chiusura. Tali linguette sono preferibilmente sagomate in modo da impegnarsi per tutta la loro lunghezza con detto lembo di chiusura fornendo così un supporto ottimale per il medesimo.

La scatola è convenientemente formata a partire da uno sbizzo o grezzo comprendente un pannello formante parete frontale, un pannello formante parete posteriore, due pannelli formanti pareti d'estremità, un pannello formante coperchio e un pannello formante il fondo, fra loro collegati lungo linee di piegatura, il lembo di chiusura essendo collegato al pannello formante coperchio lungo una ulteriore linea di piegatura. Anche il pannello formante il fondo può essere provvisto di un lembo di chiusura, collegato a detto pannello lungo una linea di piegatura.

Il rotolo di carta è convenientemente avvolto su di una sagoma che può essere prodotta in cartone o in un materiale plastico.

L'invenzione sarà compresa più chiaramente nel corso della seguente descrizione di una sua forma di esecuzione preferita, rappresentata a titolo di esempio non limitativo nel disegno allegato, nel quale :

- La fig. 1 rappresenta un grezzo destinato alla formazione della scatola del distributore;
- La fig. 2 è una vista prospettica del distributore, e
- La fig. 3 è una sezione presa lungo la linea III-III della fig. 2.

Con riferimento alla fig. 1, il grezzo 1, il quale è prodotto in cartoncino con un rivestimento metallico sul relativo lato superiore, comprende un pannello 2 formante la parete frontale, il quale è collegato lungo linee di piegatura 5 e 6 a due pannelli 3 e 4 formanti le pareti d'estremità, e lungo una linea di piegatura 8 ad un pannello 7 che forma il fondo della scatola. Il grezzo 1 inoltre comprende un pannello 9 formante la parete posteriore, il quale è collegato al pannello 4 formante parete d'estremità, ad una linguetta di chiusura 10 e ad un pannello 11 formante coperchio, rispettivamente lungo le linee di piegatura 12, 13 e 14. Il pannello 7 formante il fondo è provvisto di un lembo di chiusura 15 il quale è collegato a

detto pannello 7 lungo una linea di piegatura 16 che termina in due fenditure brevi 16A e 16B, mentre i pannelli 3 e 4 formanti le pareti d'estremità sono provvisti di linguette 17 e 18 le quali sono collegate lungo linee di piegature 19 e 20 ai pannelli 3 e 4, e separate dal pannello 7 formante il fondo, mediante le fenditure 21 e 22. Le linguette 17 e 18 sono troncate in 23 e 24. Sono inoltre previste delle linguette 25 e 26 collegate lungo linee di piegatura 27 e 28 ai pannelli formanti pareti d'estremità 3 e 4 -essendo la linguetta 26 separata mediante una fenditura 29 dal pannello formante coperchio 11- e un lembo di chiusura 30 il quale è collegato al pannello formante coperchio 11 lungo una linea di piegatura 31. Nel pannello 2 che forma la parete frontale è ricavata una sfinestratura sagomata 34.

Il grezzo 1 viene montato per formare la scatola 35, come illustrato nelle figg. 2 e 3, incollando la superficie frontale della linguetta di chiusura 10 contro il lato posteriore del pannello formante parete d'estremità 3, come si nota in fig. 1, girando in dentro le linguette 17, 18, 25 e 26, e poi ripiegando i lembi di chiusura 15 e 30 rispettivamente dietro il pannello formante parete posteriore 9 e dietro il pannello formante parete frontale 2. Il lembo di chiusura 30 sul pannello formante coperchio 11 verrà quindi a situarsi dietro la sfinestratura 34, e le linguette 17 e 18

andranno ad impegnarsi entro le brevi fenditure 16A e 16B.

La scatola montata 35 presenta all'incirca le seguenti dimensioni: $4\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ centimetri.

Come illustrato a tratteggio nella fig. 2, la scatola 35 contiene un rotolo continuo di carta 36, alloggiato in essa in modo che l'asse del rotolo coincida con l'asse longitudinale della scatola. La lunghezza del rotolo 36 sostanzialmente corrisponde alla lunghezza della scatola ed è di circa 4 centimetri nell'esempio illustrato. La carta, che presenta una striscia di adesivo 40 estendentesi lungo uno dei bordi longitudinali, è avvolta su di una sagoma di cartone 38 che ha un diametro esterno di circa $1\frac{1}{2}$ centimetri.

Come si può osservare nel modo migliore nella fig. 3, l'estremità libera 37 del rotolo di carta è infilata fra il pannello formante parete frontale 2 e il lembo di chiusura 30 e sporge dalla scatola 35 attraverso la fessura 39 esistente fra la sommità di detto pannello formante parete frontale 2 e il pannello 11 formante il coperchio.

Al fine di ottenere l'erogazione di una striscia di carta per arrotolare una sigaretta, la scatola 35 viene tenuta in una mano e col pollice di detta mano si impegna l'estremità libera 37 del rotolo di carta attraverso la sfinestratura 34. La carta quindi viene fatta avanzare esercitando col pollice una forza di spinta sulla carta stessa fino a che dalla fessura 39 sporga un tratto di carta corrispondente

alla lunghezza della sigaretta che deve essere arrotolata.

Quindi, la striscia sporgente di carta viene afferrata fra

il pollice e l'indice dell'altra mano e strappata lungo

il bordo superiore del pannello formante parete frontale

2, separando perciò la striscia dal resto del rotolo di

carta. La sigaretta può poi essere formata nella maniera

tradizionale arrotolando una certa quantità di tabacco nel-

la striscia di carta e inumidendo la zona di adesivo 40

prima di completare l'operazione di arrotolamento.

Sebbene la descrizione riportata sopra si riferisca ad un

particolare esempio di distributore, è evidente che potran-

no esservi apportate numerose varianti senza discostarsi

dall'ambito dell'invenzione. Ad esempio, invece di avere

le dimensioni precedentemente specificate, la scatola po-

trà misurare circa $6\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ centimetri o presentare

altre eventuali dimensioni, nel qual caso il rotolo di car-

tà avrà dimensioni corrispondenti.

RIVENDICAZIONI

1. Distributore di carta per sigarette caratterizzato da

ciò che comprende una scatola avente una sfinestratura

formata nella parete frontale e un coperchio provvisto di

un lembo di chiusura il quale è situato dietro la sfine-

stratura ed è parallelo alla parete frontale quando il

coperchio è chiuso, e un rotolo continuo di carta allog-

giato nella scatola con la propria estremità libera dispo-

sta fra la parete frontale e il lembo di chiusura e visibile attraverso la sfinestratura, cosicché la carta può essere fatta avanzare fino a sporgere dalla scatola attraverso la fessura fra la parete frontale e il coperchio, impegnando la carta attraverso la sfinestratura.

2. Distributore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò che il rotolo (36) di carta incorpora una striscia di adesivo (40) estendentesi lungo una zona di bordo della carta nella direzione in cui la carta stessa è avvolta sul rotolo (36).

3. Distributore secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato da ciò che la scatola (35) presenta due linguette (25,26) collegate a rispettive pareti d'estremità (3, 4) della detta scatola (35), le quali sono girate in dentro sotto il coperchio (11), quando detto coperchio (11) è chiuso, in modo da situarsi parallelamente al coperchio (11) e dietro il lembo di chiusura (30).

4. Distributore secondo la rivendicazione 3, caratterizzato da ciò che le linguette (25,26) sono sagomate in maniera da impegnarsi per tutta la loro lunghezza col lembo di chiusura (30) realizzando in tal modo un supporto ottimale per detto lembo di chiusura (30).

5. Distributore secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato da ciò che la scatola (35) viene formata a partire da un grezzo (1) che comprende un

Dr. Giancarlo Tortani

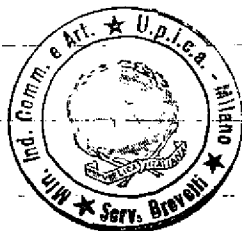
pannello (2) formante parete frontale, un pannello (9) formante la parete posteriore, due pannelli (3,4) formanti le pareti d'estremità, un pannello (11) formante il coperchio e un pannello (7) formante il fondo, collegati fra loro lungo linee di piegatura (5,6,8,12,13,14), essendo il lembo di chiusura (30) collegato al pannello (11) formante il coperchio lungo una ulteriore linea (31) di piegatura.

6. Distributore secondo la rivendicazione 5, caratterizzato da ciò che il pannello (7) formante il fondo è provvisto di un lembo di chiusura (15) collegato ad esso lungo una linea di piegatura (16).

7. Distributore secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che il rotolo (36) di carta è avvolto su di una sagoma (38).

8. Distributore secondo la rivendicazione 7, caratterizzato da ciò che la sagoma (38) è prodotta in cartone o in un materiale plastico.

Dr. Giancarlo Tortani
Giancarlo Tortani



l'Ufficiale Rogante
Pietro Alessandrini

Traduzione del documento in lingua italiana

(Bollo): Ufficio Brevetti Londra

L'Ufficio Brevetti,

25 Southampton Buildings,

Londra

Io, sottoscritto, essendo un funzionario debitamente autorizzato in conformità al Paragrafo 62(3) della Legge Brevetti e Modelli 1907, a firmare e rilasciare certificati per conto del Controllore-Generale, certifico col presente atto che allegato ad esso è una copia fedele dei documenti come originariamente depositati in relazione alla domanda di brevetto ivi identificata.

In conformità ai Regolamenti (Ri-registrazione delle Società) di Brevetto 1982, se una società nominata nel presente certificato e in qualsiasi documento allegato, si è ri-registrata ai sensi della Legge delle Società 1980 col medesimo nome col quale essa era registrata immediatamente prima della ri-registrazione, salvo che per la sostituzione, o inclusione, come ultima parte del nome, delle parole "public limited company" (società per azioni costituita tramite pubblica sottoscrizione o azienda a partecipazione statale) o i loro equivalenti in lingua gallese, i riferimenti al nome della società nel presente certifica-

Dr. Giancarlo Corrani

Dr. Giancarlo Corrani

to e in qualunque documento allegato dovranno essere
trattati come riferimenti al nome col quale essa
società si è così ri-registrata.

In conformità ai regolamenti, le parole "public li -
- mited company" possono essere sostituite da p.l.c.,
plc, P.L.C. o PLC.

Il Sigillo dell'Ufficio Brevetti

Per favore, voltare.

COC1.

03559

Dr. Giancarlo Corani

La Ri-registrazione a sensi della Legge sulle Socie
tà non costituisce una nuova entità legale ma sempli
cemente assoggetta la società a certe regole addizio
nali della legge per le società.

Sottoscritto di mia propria mano

addì 9 febbraio 1983

firmato A.W. Russell

COC1

Dr. Giancarlo Corani

LEGGE BREVETTI 1977 18 MAGGIO 1982 Ufficio Brevetti

Modulo Brevetti No.1/77 18 MAGGIO '82 4663 Brevetto

0007.00

(Regolamenti 6,16,19)

Il Controllore

l'Ufficio Brevetti

25 Southampton Buildings 1982_____

Londra WC2A 1AY 14487

8214487

RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DI UN BREVETTO

La concessione di un brevetto è richiesta dal sotto-
scritto sulla base della presente domanda

I Riferimento del Richiedente o dell'Agente (prega
si inserire se disponibile) RPH/FPH

II Titolo dell'invenzione "Distributori di carta per
sigarette"

III Richiedente o Richiedenti (Vedere nota 2).

Nome (primo o unico richiedente) Michael John
Gorman

Indirizzo (Lodgestead House, 25 Cambray Place,
Cheltenham

Nazionalità un suddito britannico

Lo Nome (del secondo richiedente, se più di uno)

Indirizzo

Nazionalità

Dr. Giancarlo Corani

IV Inventore (vedere nota 3) (a) il richiedente è

l'unico Inventore

V Autorizzazione dell'Agente (vedere nota 4)

Arthur R. Davies

VI Indirizzo per recapito (vedere nota 5) 27 Imperial

Square, Cheltenham

VII Dichiarazione di Prorità (vedere nota 6)

Paese _____ Data deposito _____ Numero pratica _____

TIMBRO: L'Ufficio Brevetti

18 Maggio 1982

Ricevuto per posta

VIII La domanda rivendica una data precedente ai sensi del Paragr. 8(3), 12(6), 15(4) o 37(4) (vedere nota 7).

Domanda o numero di brevetto precedente e data del deposito

IX ELENCO DI CONTROLLO (da riempire da parte del richiedente o dell'agente)

A La domanda contiene il seguente numero di fogli B La domanda, come depositata, è accompagnata da:

1. Richiesta 1 foglio 1. Documento di priorità

2. Descrizione 6 fogli 2. Traduzione del documento di

Dr. Giancarlo Corradi

..... priorità

3. Rivendicazioni NIENTE

3. Richiesta di ri

cerca

4. Disegni 1 foglio

4. Dichiarazione di

idoneità di Invento

re e diritto alla

domanda

5. Riassunto NIENTE

5. Autorizzazione

separata di x

X Se viene suggerito che la fig. No..... del disegno (se esistente) debba accompagnare il riassunto quando pubblicato.

XI Firma (vedere nota 8)

Firma impresa ARTHUR R. DAVIES

Agenti per il Richiedente

NOTE:

1. Questo formulario, quando completato, dovrà essere portato o inviato all'Ufficio Brevetti assieme alla prescritta tassa e a due copie della descrizione dell'invenzione.

2. Il nome, indirizzo e nazionalità di ciascun richiedente debbono essere specificati negli spazi previ-

Dr. Giancarlo Corani

sti in III. I nomi delle persone fisiche dovranno essere indicati per intero. I nomi delle società costituite dovranno essere indicati con la loro ragione sociale.

Se vi sono più di due richiedenti, l'informazione concernente il terzo (e ulteriori) richiedente deve essere riportata su foglio a parte.

3. Quando il o i richiedenti è/sono l'unico inventore o gli inventori congiunti, la dichiarazione (a) a tale fine, in IV, dovrà essere completata e la dichiarazione alternativa (b) depennata. Se tuttavia questo non è il caso, la dichiarazione (a) dovrà essere cancellata e si richiede allora una dichiarazione da depositare col Modulo Brevetti N; 7/77.

4. Se il richiedente desidera incaricare un agente, il nome di esso e l'indirizzo della sua sede di lavoro dovranno essere indicati negli spazi disponibili in V e VI; tale indicazione sarà considerata come una autorizzazione per l'agente a proseguire la domanda fino a concessione di un brevetto ed a prestare i suoi uffici in relazione a qualsiasi brevetto così concesso.

5. Se non viene incaricato un agente autorizzato, un indirizzo di recapito nel Regno Unito, al quale, possono essere inviati tutti i documenti e comunicazio-

Dr. Giancarlo Corani

ni, deve essere precisato in VI. Si raccomanda di fornire un numero telefonico se disponibile.

6. La dichiarazione di priorità in VII dovrà specificare la data del precedente deposito e il paese nel quale esso è stato fatto, e indicare il numero della pratica d'archivio, qualora disponibile.

7. Quando una domanda è fatta ai sensi del Paragrafo 8(3), 12(6), 15(4), o 37(4), il corrispondente paragrafo dovrà essere identificato in VIII e si dovrà specificare il numero della precedente domanda o qualsiasi brevetto concesso in base ad essa.

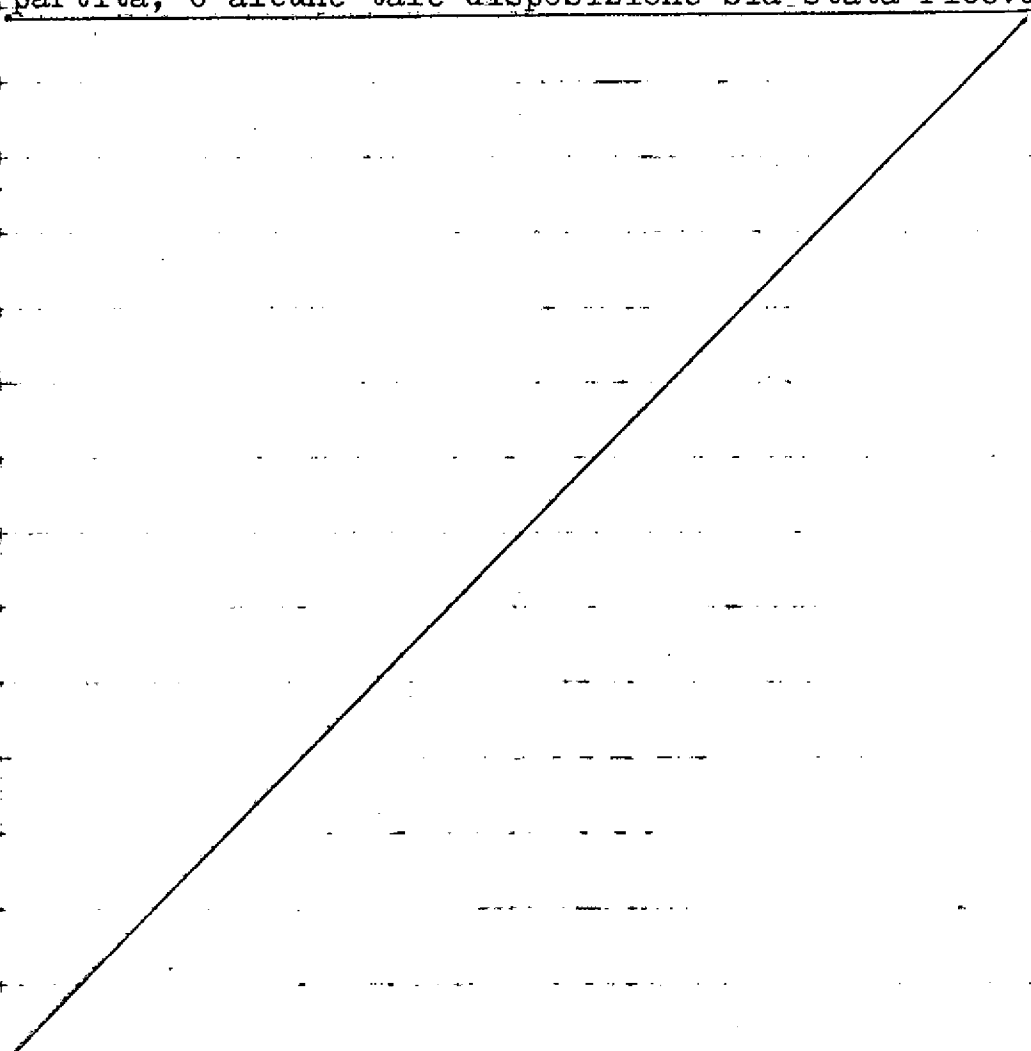
8. Un agente può firmare soltanto quando precedentemente autorizzato. Una espressa autorizzazione firmata dal richiedente (o richiedenti) deve essere ricevuta dall'Ufficio Brevetti prima del termine di 3 mesi dalla data del deposito.

9. L'attenzione dei richiedenti è attirata sulla opportunità di evitare la pubblicazione di invenzioni relative a qualunque articolo, materiale o dispositivo destinato o atto all'uso in guerra (Leggi Segreti Ufficiali, 1911 e 1920). Inoltre, dopo che una domanda per un brevetto sia stata depositata presso l'Ufficio Brevetti, il controllore considererà se, o meno, la pubblicazione o divulgazione dell'invenzione debba essere proibita o limitata ai sensi del para-

Dr. Giancarlo Corani

grafo 22 della Legge, e informerà il richiedente se tale proibizione è necessaria.

10. Ai richiedenti residenti nel Regno Unito si rammenta altresì che, ai sensi delle disposizioni del paragrafo 23, le domande non possono essere depositate all'estero senza permesso scritto, o a meno che una domanda sia stata depositata non meno di sei settimane prima nel Regno Unito per un brevetto per la stessa invenzione, e nessuna disposizione che proibisca la pubblicazione o la divulgazione, sia stata impartita, o alcuna tale disposizione sia stata ricevuta.



"DISTRIBUTORI DI CARTA PER SIGARETTE"

La presente invenzione si riferisce ai distributori di carta per sigarette, destinati a distribuire strisce di carta ad uso dei fumatori che arrotolano a mano le sigarette.

I distributori convenzionali di cartine per sigarette si presentano sotto forma di pacchetti piatti confezionati in cartoncino e dotati di una feritoia longitudinale nella rispettiva superficie frontale. Ciascun pacchetto contiene una pluralità di singole cartine piegate a metà e disposte a pila in modo da permettere l'estrazione delle cartine una per volta attraverso la feritoia. Le cartine sono interfogliate, cosicchè l'azione di sfilare una cartina dalla feritoia serve contemporaneamente ad estrarre dalla feritoia stessa un lembo della cartina successiva, la quale poi può essere ritirata semplicemente tirando il relativo lembo che sporge dalla feritoia. Su ciascuna cartina è applicata una striscia di adesivo lungo un bordo parallelo alla feritoia, per cui la lunghezza della feritoia sostanzialmente corrisponde alla lunghezza di una sigaretta confezionata con una delle cartine.

Un inconveniente di questi distributori noti è che la lunghezza delle sigarette che si possono arrotola

Dr. Giancarlo Corbelli

Dr. Giancarlo Cori

re con le cartine di un pacchetto è determinata interamente dalla lunghezza di detto pacchetto e non può essere variata da una sigaretta all'altra o secondo le singole preferenze. Inoltre, nell'estrarre le cartine dalla feritoia possono sorgere difficoltà in conseguenza delle quali le cartine si gualciscono oppure viene impedita l'estrazione di altre cartine dalla feritoia.

Secondo l'invenzione, il distributore di carta per sigarette comprende una scatola di cartone avente una sfinestratura formata nella parete frontale e di un coperchio provvisto di un lembo/chiusura il quale è situato dietro la sfinestratura e parallelo alla parete frontale quando il coperchio è chiuso, e un rotolo continuo di carta alloggiato entro la scatola con la relativa estremità libera disposta fra la parete frontale e il lembo di chiusura e visibile attraverso la sfinestratura, in modo che la carta possa essere fatta avanzare fino a sporgere dalla scatola, e attraverso la fessura fra la parete frontale e il coperchio, impegnando la carta stessa attraverso la sfinestratura.

Preferibilmente, il rotolo di carta incorpora una striscia di adesivo estendentesi lungo una zona marginale della carta nella direzione in cui la carta

Dr. Giancarlo Cora

è avvolta sul rotolo.

In questo modo, la lunghezza della sigaretta da arrotolare è determinata dal tratto di carta che viene strappato dal rotolo e non dalla lunghezza del rotolo.

Siccome la lunghezza del rotolo, e quindi anche la lunghezza del distributore, dipende dalla larghezza delle strisce di carta, il distributore può essere reso particolarmente compatto. Inoltre, l'atto di erogare una striscia di carta facendo avanzare la carta dalla fessura e strappando la striscia sporgente è particolarmente affidabile e consente di variare a volontà la lunghezza della striscia.

La scatola può includere due linguette collegate alle rispettive pareti d'estremità di detta scatola, le quali linguette sono girate in dentro, sotto il coperchio, quando quest'ultimo è chiuso, in maniera da situarsi parallelamente al coperchio stesso e dietro il lembo di chiusura. Tali linguette sono preferibilmente sagomate in modo da impegnarsi per tutta la loro lunghezza con detto lembo di chiusura fornendo così un supporto ottimale per il medesimo.

La scatola è convenientemente formata a partire da uno ~~abbozzo~~ ^{bo} grezzo comprendente un pannello formante parete frontale, un pannello formante parete posteriore, due pannelli formanti pareti d'estremità

Dr. Giancarlo Corra

un pannello formante coperchio e un pannello formante il fondo, fra loro collegati lungo linee di piegatura, il lembo di chiusura essendo collegato al pannello formante coperchio lungo una ulteriore linea di piegatura. Anche il pannello formante il fondo può essere provvisto di un lembo di chiusura, collegato a detto pannello lungo una linea di piegatura.

Il rotolo di carta è convenientemente avvolto su di una sagoma che può essere prodotta in cartone o in un materiale plastico.

L'invenzione sarà compresa più chiaramente nel corso della seguente descrizione di una sua forma di esecuzione preferita, rappresentata a titolo di esempio non limitativo nel disegno allegato, nel quale:

- la fig. 1 rappresenta un grezzo destinato alla formazione della scatola del distributore;
- la fig. 2 è una vista prospettica del distributore;
- la fig. 3 è una sezione presa lungo la linea III-III della fig. 2.

Con riferimento alla fig. 1, il grezzo 1, il quale è prodotto in cartoncino con un rivestimento metallico sul relativo lato superiore, comprende un pannello 2 formante la parete frontale, il quale è collegato lungo linee di piegatura 5 e 6 a due pannelli 3 e 4 formanti le pareti d'estremità, e lungo una linea

Dr. Giancarlo Cor

di piegatura 8 ad un pannello 7 che forma il fondo della scatola. Il grezzo 1 inoltre comprende un pannello 9 formante la parete posteriore, il quale è collegato al pannello 4 formante parete d'estremità, ad una linguetta di chiusura 10 e ad un pannello 11 formante coperchio, rispettivamente lungo le linee di piegatura 12, 13 e 14. Il pannello 7 formante il fondo è provvisto di un lembo di chiusura 15 il quale è collegato a detto pannello 7 lungo una linea di piegatura 16 che termina in due fenditure brevi 16A e 16B, mentre i pannelli 3 e 4 formanti le pareti d'estremità sono provvisti di linguette 17 e 18 le quali sono collegate lungo linee di piegatura 19 e 20 ai pannelli 3 e 4, e separate dal pannello 7 formante il fondo, mediante le fenditure 21 e 22. Le linguette 17 e 18 sono troncate in 23 e 24. Sono inoltre previste delle linguette 25 e 26 collegate lungo linee di piegatura 27 e 28 ai pannelli formanti pareti d'estremità 3 e 4 essendo la linguetta 26 separata mediante una fenditura 29 dal pannello formante coperchio 11 e un lembo di chiusura 30 il quale è collegato al pannello formante coperchio 11 lungo una linea di piegatura 31. Nel pannello 2 che forma la parete frontale è ricavata una sfinestratura sagomata 34.

Dr. Giancarlo Corrani

Il grezzo 1 viene montato per formare la scatola 35, come illustrato nelle figg. 2 e 3, incollando la superficie frontale della linguetta di chiusura 10 contro il lato posteriore del pannello formante parete d'estremità 3, come si nota in fig. 1, girando in dentro le linguette 17, 18, 25 e 26, e poi ripiegando i lembi di chiusura 15 e 30, rispettivamente dietro il pannello formante parete posteriore 9 e dietro il pannello formante parete frontale 2. Il lembo di chiusura 30 sul pannello formante coperchio 11 verrà quindi a situarsi dietro la sfinestratura 34, e le linguette 17 e 18 andranno ad impegnarsi entro le brevi fenditure 16A e 16B.

La scatola montata 35 presenta all'incirca le seguenti dimensioni: $4\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ centimetri.

Come illustrato a tratteggio nella fig. 2, la scatola 35 contiene un rotolo continuo di carta 36, alloggiato in essa in modo che l'asse del rotolo coincida con l'asse longitudinale della scatola. La lunghezza del rotolo 36 sostanzialmente corrisponde alla lunghezza della scatola ed è di circa 4 centimetri nell'esempio illustrato. La carta, che presenta una striscia di adesivo 40 estendentesi lungo uno dei bordi longitudinali, è avvolta su di una sagoma di cartone 38 che ha un diametro esterno di circa $1\frac{1}{2}$ centimetri.

Dr. Giancarlo Corradi

Come si può osservare nel modo migliore nella fig.3, l'estremità libera 37 del rotolo di carta è infilata fra il pannello formante parete frontale 2 e il lembo di chiusura 30 e sporge dalla scatola 25 attraverso la fessura 39 esistente fra la sommità di detto pannello formante parete frontale 2 e il pannello 11 formante il coperchio.

Al fine di ottenere l'erogazione di una striscia di carta per arrotolare una sigaretta, la scatola 35 viene tenuta in una mano e col pollice di detta mano si impegna l'estremità libera 37 del rotolo di carta attraverso la sfinestratura 34. La carta quindi viene fatta avanzare esercitando col pollice una forza di spinta sulla carta stessa fino a che dalla fessura 39 sporga un tratto di carta corrispondente alla lunghezza della sigaretta che deve essere arrotolata. Quindi, la striscia sporgente di carta viene afferrata fra il pollice e l'indice dell'altra mano e strappata lungo il bordo superiore del pannello formante parete frontale 2, separando perciò la striscia dal resto del rotolo di carta. La sigaretta può poi essere formata nella maniera tradizionale arrotolando una certa quantità di tabacco nella striscia di carta e inumidendo la zona di adesivo 40 prima di completare l'operazione di arrotolamento.

Dr. Giancarlo Corradi

Sebbene la descrizione riportata sopra si riferisca ad un particolare esempio di distributore, è evidente che potranno esservi apportate numerose varianti senza discostarsi dall'ambito dell'invenzione. Ad esempio, invece di avere le dimensioni precedentemente specificate, la scatola potrà misurare circa $6\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ x $2\frac{1}{2}$ centimetri o presentare altre eventuali dimensioni, nel qual caso il rotolo di carta avrà corrispondenti dimensioni.

Dr. Giancarlo Corradi
Giancarlo Corradi

24808A/82

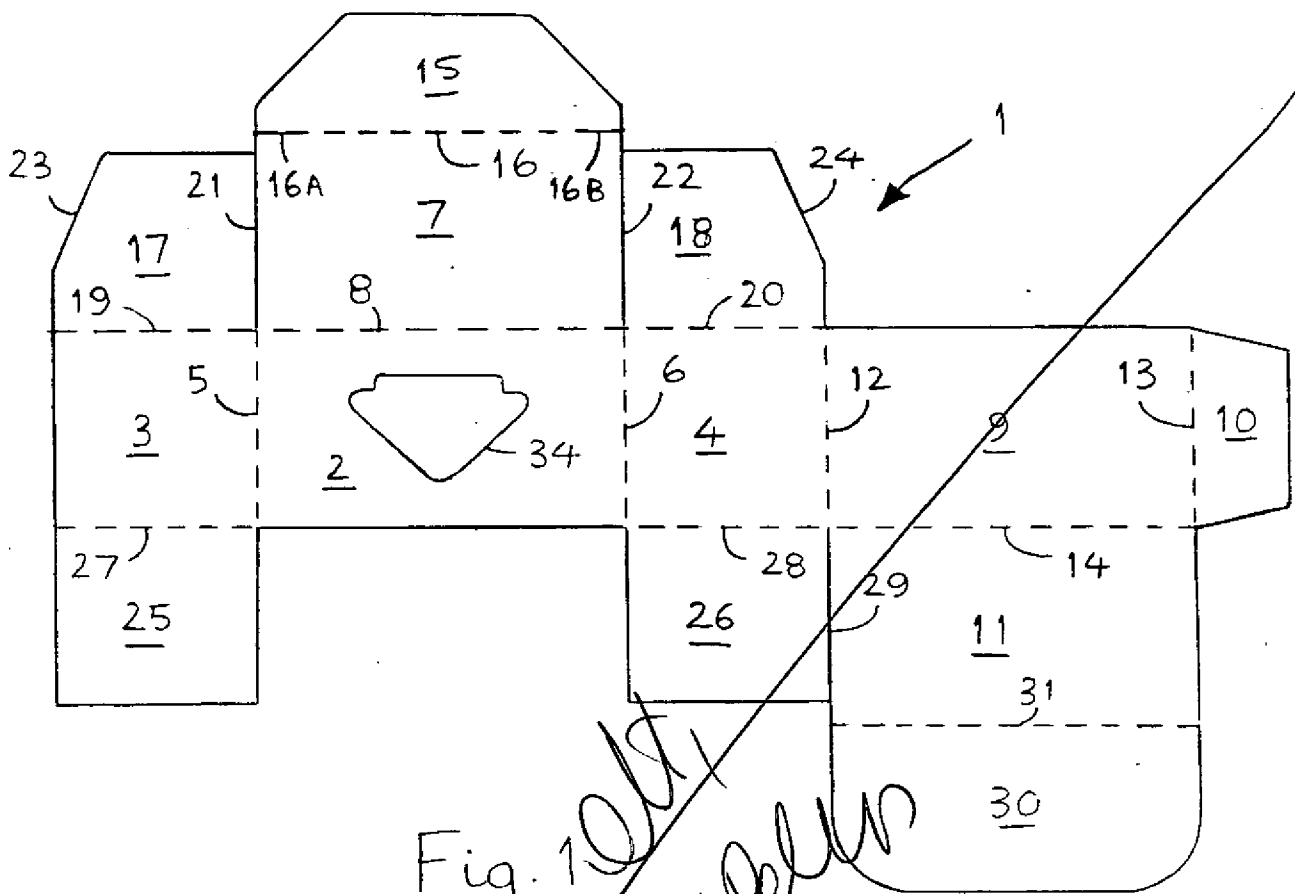


Fig. 1

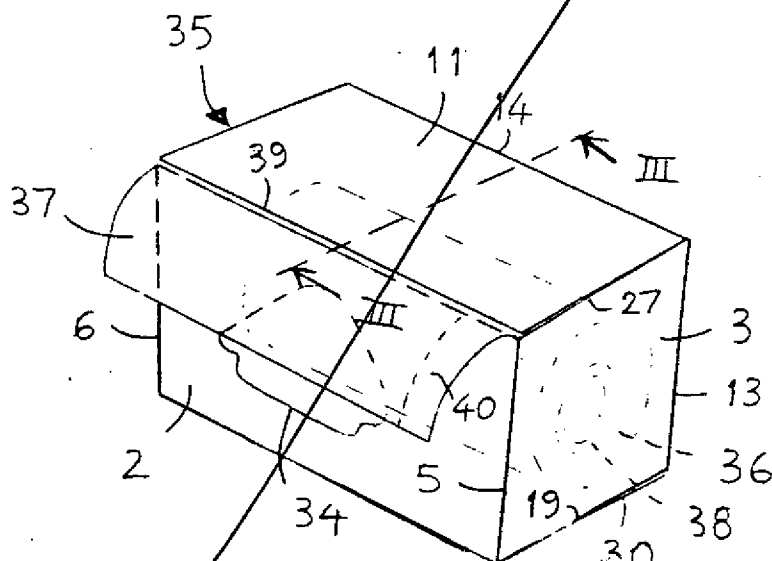


Fig. 2

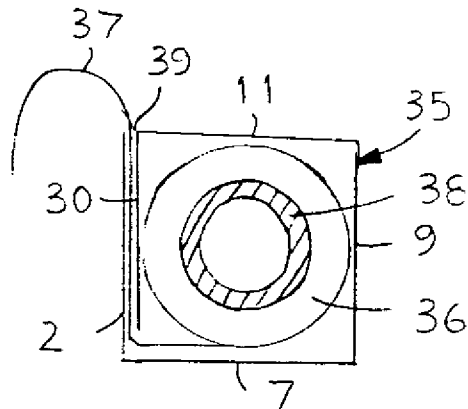
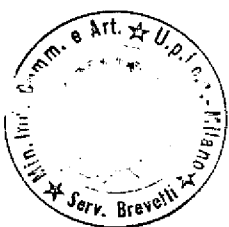
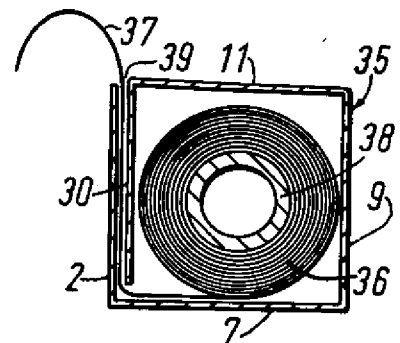
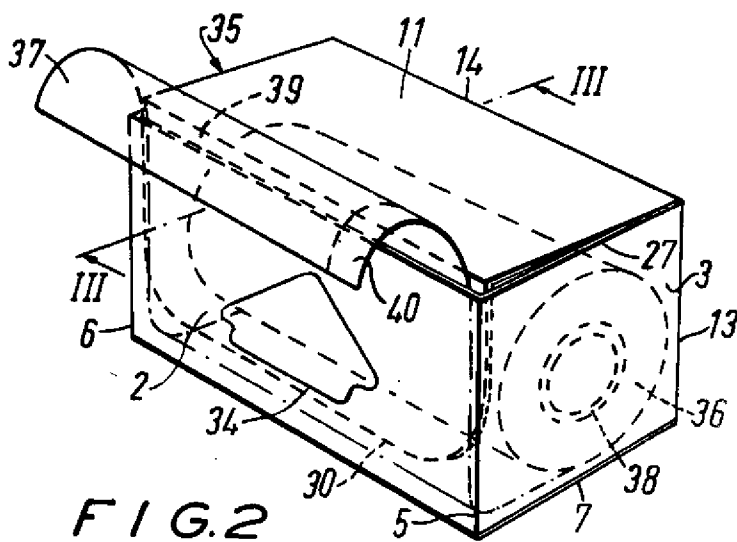
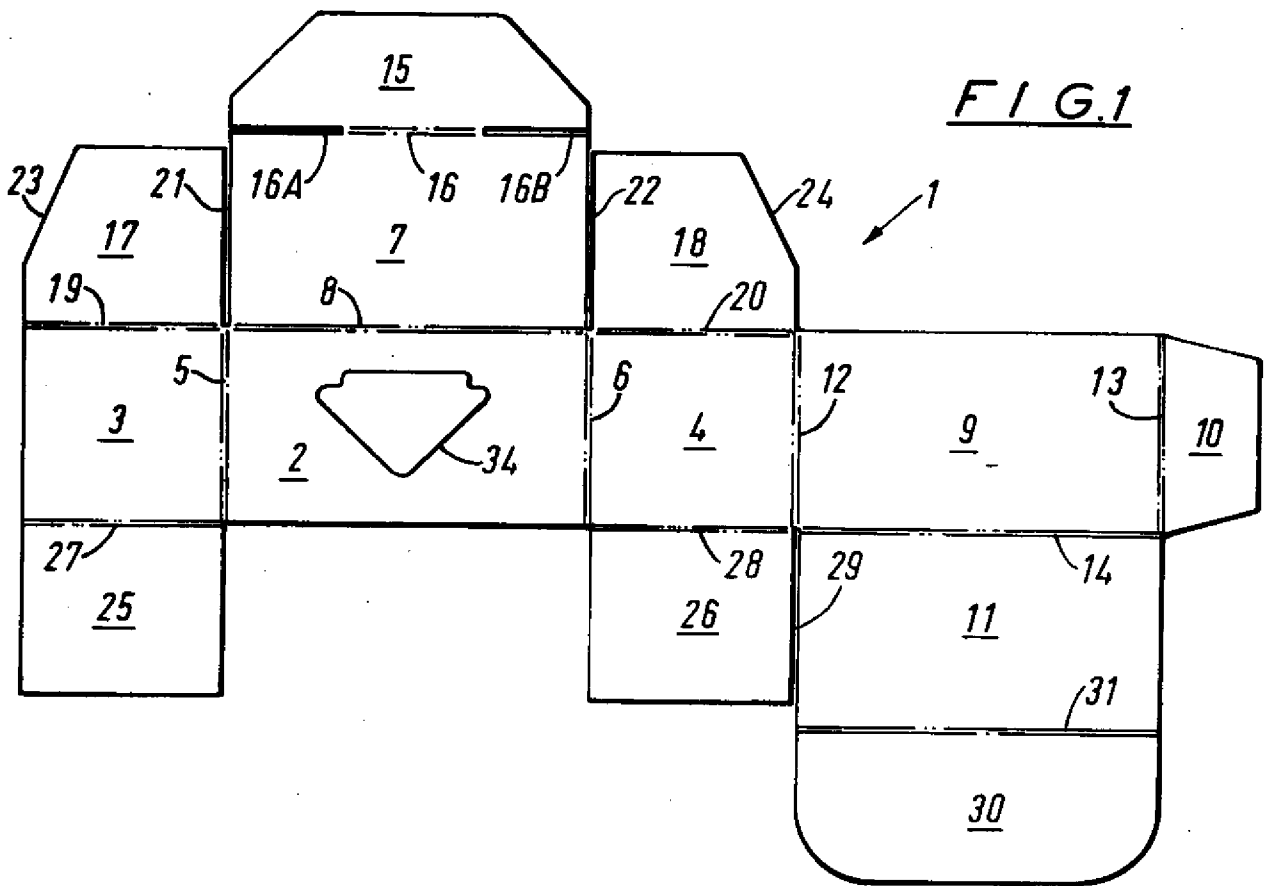


Fig. 3



l'Ufficiale Rogante
Pietro Magistro

Dr. Giancarlo Torrani
Giancarlo Torrani



l'Ufficio Rogante
(dillie Rubao)

[Signature]

Dr. Giancarlo Tortani
[Signature]